



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N. 819 DEL 04/01/2022



SOGGETTO ATTUATORE

Decreto n. 7 del 25/10/2022

OGGETTO: Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019 –
ordinanze commissariali nn. 3 e 4 del 2020.
O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022
*“Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei comuni di
Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) – Primo stralcio. P075”.*
CUP: C36J14000710002; CIG: Z7E37ECC85
Importo complessivo di progetto: € 1.500.000,00
Importo di progetto finanziato in base all’O.C. 3 e 4/2020: € 1.500.000,00
*Liquidazione fattura n. 22E000942 del 14/10/2022 ditta VERONALAB SRL relativa al
servizio di analisi chimiche terre e rocce da scavo.*

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

PREMESSO

- Che nel mese di novembre 2019, il territorio della Regione Veneto era stato interessato da abbondanti e violente precipitazioni che hanno causato un consistente innalzamento dei livelli dei principali corsi d’acqua, con grave minaccia per la sicurezza del territorio e l’incolumità dei suoi abitanti e conseguenti danni di rilevante gravità al patrimonio pubblico e privato nonché alle attività economiche e produttive;
- Che, per far fronte a detta situazione grave e straordinaria, con provvedimento del Consiglio dei ministri del 2/12/2019 era stato deliberato lo stato di emergenza per il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, per mesi 12 decorrenti dalla data del provvedimento medesimo;
- Che con l’ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.622 del 17/12/2019 il Presidente della Regione del Veneto era stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in questione;
- l’art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 “Codice della protezione civile” stabilisce che le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all’articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- che la legge regionale n. 12/2009 riconosce ai consorzi di bonifica funzioni di protezione civile, quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un’efficace azione di protezione civile;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell’art. 1, co. 2 O.C.D.P.C. 622/2019, i Commissari delegati potevano avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle società in house, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni



REGIONE DEL VENETO



SOGGETTO ATTUATORE

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N. 819 DEL 04/01/2022

centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori che agissero sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- che, ai sensi dell'art. 3 della citata ordinanza di protezione civile erano previste, a favore dei Commissari delegati e dei soggetti attuatori eventualmente nominati, ampie deroghe alle vigenti normative in tema, tra agli altri, di approvazione dei progetti di lavori, di affidamento ed espletamento di procedure ad evidenza pubblica e in materia di espropriazioni, tutte finalizzate a consentire che i necessari ed urgenti interventi di ripristino della stabilità idraulica ed idrogeologica siano attivati nel più breve tempo possibile;

VISTE

- la citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 che ha previsto, a favore della Regione Veneto, lo stanziamento di € 3.937.468,69 in base alle somme messe a disposizione dal Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1 D.lgs. 1/2018 e la successiva Delibera del Consiglio dei Ministri del 17/01/2020 che ha assegnato alla Regione Veneto l'ulteriore somma di € 40.183.531,31
- la nota commissariale prot. n. 265531 del 06/06/2020 con la quale è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile il piano degli interventi redatto ai sensi dell'art. 1, co. 3 e co. 4 dell'O.C.D.P.C. 622/2019, composto da n. 92 interventi per un importo totale di € 40.183.531,31
- la nota dipartimentale n. POST/42790 del 03/08/2020 con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato la prima parte del piano degli interventi per un importo totale di € 20.836.221,31, come da comunicazione trasmessa dal Commissario Delegato in data 27/07/2021 prot. n. 295649;
- la successiva nota dipartimentale n. POST/63220 del 01/12/2020 con la quale è stata autorizzata la seconda parte del piano degli interventi in questione per un importo di € 19.347.310,00;

PRESO ATTO

- dell'Ordinanza del Commissario Delegato n° 3 del 07/10/2020, che aveva individuato e nominato il Consorzio di Bonifica Veronese nella persona del Direttore Generale *pro tempore* ing. Roberto Bin, quale Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 1, c. 2 O.C.D.P.C. 622/2019;
- che con il medesimo provvedimento erano stati approvati gli elenchi del primo stralcio del Piano degli interventi di cui all'art. 44, co. 1 D.lgs. 1/2018 per un ammontare complessivo di € 20.836.221,31 a valere sulla quota di € 40.183.531,31 assegnata con la sopra citata delibera del Consiglio dei Ministri del 17/01/2020;
- che nell'Allegato B alla citata ordinanza commissariale era compreso il progetto denominato "lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR). Primo stralcio. P075" per un importo di € 1.000.000,00;
- che, con l'Ordinanza del Commissario Delegato n° 4 del 14/12/2020, il progetto in questione ha ricevuto un ulteriore finanziamento per € 500.000,00, risultando così di complessivo ammontare pari ad € 1.500.000,00;
- che, con l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 819 del 4 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15/01/2022, la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio



REGIONE DEL VENETO



SOGGETTO ATTUATORE

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N. 819 DEL 04/01/2022

delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C n. 622 del 17 dicembre 2019, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019;

- che, per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C n. 819/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6178, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C n. 622/2019, che viene conseguentemente al medesimo intestata fino al 14/11/2023;
- delle note prot. n. 38805 del 27/01/2022 e n. 79197 del 21/02/2022 con le quali il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito agli Enti, già Soggetti Attuatori, incaricati nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

CONSIDERATO che l'intervento di cui al presente decreto è legato ai danni subiti a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato la Regione Veneto e, in particolare, la zona meridionale della provincia di Verona, ed ha la fondamentale finalità di consentire non solo il ripristino dello *status quo ante* ma anche il miglioramento della resilienza dei corsi d'acqua e delle relative opere idrauliche, per il contenimento del rischio di esondazioni e alluvioni;

VISTI

- il decreto del Soggetto attuatore n. 64 del 17/11/2021 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in questione ed è stata disposta l'avvio delle procedure di gara ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto del contesto derogatorio di cui all'O.C.D.P.C. n.622 del 17/12/2019, riferito alle deroghe ivi previste;
- il decreto del Soggetto attuatore n. 2 del 15/03/2022 con il quale sono stati definitivamente aggiudicati, a seguito di procedura aperta, i lavori in questione a favore dell'Impresa Scala Santo S.r.l. (c.f. e p.iva 02462360237), con sede in 37131, Verona (VR), in via Colonnello Fincato, n. 5/A, che ha offerto la somma di € 730.248,25 (oltre oneri di sicurezza per € 12.359,22), corrispondente ad un ribasso pari a 11,372%;
- il decreto del Soggetto attuatore n. 6 del 30/09/2022 con il quale era stato affidato alla ditta VERONALAB SRL (c.f. e p.iva: 03891900239) con sede in Dossobuono di Villafranca (VR), via Volta n. 8, l'incarico di servizio analisi chimiche terre e rocce da scavo e che la ditta ha provveduto correttamente allo svolgimento del servizio.

PRESO ATTO CHE l'incarico in questione è funzionale all'esecuzione dei lavori in oggetto e la relativa spesa trova copertura entro la voce delle somme a disposizione del quadro economico di progetto;

VISTA la seguente documentazione:

- il preventivo della ditta VERONALAB SRL prot. n. 10897 del 27/09/2022;



REGIONE DEL VENETO



SOGGETTO ATTUATORE

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N. 819 DEL 04/01/2022

- il decreto del Soggetto attuatore n. 6 del 30/09/2022 di affidamento alla ditta sopra menzionata dell'incarico analisi chimiche terre e rocce da scavo;
la conferma d'ordine prot. 11035 del 30/09/2022;
la fattura di VERONALAB SRL n. 22E000942 del 14/10/2022 dell'importo complessivo di € 1.500,60 IVA compresa;
la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
il DURC in corso di validità.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla ditta VERONALAB S.R.L. (c.f. e p.iva 03891900239), con sede legale in Via Volta, 8 frazione Dossobuono – 37069 Villafranca di Verona, dell'importo di € 1.230,00 pari all'imponibile IVA, mediante il pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 270,60, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti.

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n. 27;

VISTO il D.Lgs. 21/04/1998 n. 112.

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. È quantificata in € 1.230,00 oltre ad IVA pari ad € 270,60 la somma necessaria per il pagamento alla ditta VERONALAB S.R.L. (c.f. e p.iva 03891900239), con sede legale in Via Volta, 8 frazione Dossobuono – 37069 Villafranca di Verona, per l'affidamento del servizio di analisi chimiche terre e rocce da scavo nell'ambito dei "Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) – Primo stralcio. P075".
CUP: C36J14000710002; CIG: Z7E37ECC85;
3. Si può liquidare la fattura n. 22E000942 del 14/10/2022 dell'importo complessivo di € 1.500,60 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - di € 1.230,00 a favore della ditta VERONALAB S.R.L. (c.f. e p.iva 03891900239), con sede legale in Via Volta, 8 frazione Dossobuono – 37069 Villafranca di Verona, per la quota relativa all'imponibile;
 - di € 270,60 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. Alla spesa suindicata si farà fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6178, intestata a "DIR PC O.622-19 819-22", come previsto nella nota integrativa prot. n. 79197 del



REGIONE DEL VENETO



SOGGETTO ATTUATORE

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N. 819 DEL 04/01/2022

21/02/2022 dato atto che il servizio svolto, funzionale all'approvazione del progetto, trova copertura nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico.

5. Il presente provvedimento dovrà essere trasmesso all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

f.to IL SOGGETTO ATTUATORE
ing. Roberto Bin